

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Anno IX, Numero 59, novembre – dicembre 2017

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it oppure iscriversi al sito:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 3092, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 2408

SOMMARIO

Nella newsletter di novembre e dicembre dello sportello sociale,... Tutte le ultime notizie sociali a Bologna e nell'Area Metropolitana. Tutte le novità su anziani, nuovi cittadini, famiglie, casa, politiche sociali,... Non mancano poi le nostre rubriche: nuove povertà, terzo settore, welfare e impresa, periferie, innovazione sociale, comunicazione,... Chiude come sempre la sezione dedicata all'informazione e alla documentazione.

A BOLOGNA

2348/17 - Al via il Piano Freddo. Dal 1° dicembre 287 posti per l'accoglienza delle persone che vivono in strada

Partito il 1° dicembre il Piano freddo del Comune di Bologna per l'accoglienza notturna in struttura delle persone che vivono in strada. Quest'anno i posti a disposizione sono 287 divisi tra strutture cittadine e alcune parrocchie, anche della prima area metropolitana.

Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93400>

2349/17 - In fila all'Help Center di Bologna: le storie di chi chiede un posto al caldo

Sono tutti uomini, hanno in media 40 anni. Sono le persone che sperano di rientrare in uno dei 287 del Piano freddo del Comune, al via dal primo dicembre. Molti gli stranieri, ma c'è anche qualche italiano: "Ho buttato via tutti i miei risparmi. Per essere qui ho messo da parte il mio orgoglio".

Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/557807/In-fila-all-Help-Center-di-Bologna-le-storie-di-chi-chiede-un-posto-al-caldo?UA-11580724-2>

2350/17 - Convegni, corsi, conferenze sociali a Bologna... e non solo (dicembre 2017)

Segnalati per ora 26 appuntamenti sui temi di interesse per chi lavora ed opera nel sociale

Leggi tutto

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93404>

2351/17 - Alcool e giovani. Il progetto "AllCool" dell'Az.Usl Bologna

Mediaticamente meno esposta delle tossicodipendenze e del gioco d'azzardo, la "dipendenza" da alcool è tuttavia una realtà ben presente e soggetta a mutamenti nel tempo.

"AllCool" è un progetto di ricerca finanziato dalla Unione Europea che vede la collaborazione di 3 paesi del sud Europa (Italia, Portogallo e Spagna).

Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93359>

2352/17 - Altri 10 posti per la "Messa alla prova" messi a disposizione dal Comune

Aumentano da 20 a 30 i posti messi a disposizione dal Comune per svolgere lavori di pubblica utilità, nell'ambito della rinnovata Convenzione tra Comune e Tribunale di Bologna per dare applicazione all'istituto della "messa alla prova" introdotto nel 2014.

Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93278>

2353/17 - Disturbo da accumulo, task force di Comune e Ausl per prevenire e gestire i casi a rischio

Una patologia ormai riconosciuta come psichiatrica e presente in città in misura sempre maggiore, almeno stando alle segnalazioni che arrivano da vicini di casa o, più frequentemente, da altri enti che per diversi motivi entrano in contatto con casi a rischio.

Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93279>

2354/17 - Raccontare il territorio e le dinamiche sociali. Nasce l'Atlante statistico metropolitano

Nasce l'Atlante statistico metropolitano, uno strumento digitale e interattivo per raccontare le trasformazioni del territorio, nato dalla collaborazione tra Comune e Città metropolitana.

L'Atlante permette di analizzare visivamente la situazione demografica, sociale ed economica e le dinamiche in atto nei territori della Città metropolitana.

Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93254>

2355/17 - Dopo di noi in Emilia Romagna. Proroga scadenza progetti

In tema di legge sul Dopo di noi una recente Delibera regionale amplia la rosa degli interventi ammissibili al contributo prevedendo, in aggiunta agli interventi di "ristrutturazione" e "acquisto" di alloggi anche "l'ampliamento" e le "nuove costruzioni". Per questo l'apposito bando è stato prorogato fino al 30 marzo 2018.

Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93467>

2356/17 - Online il nuovo vademecum per il Ricongiungimento familiare

E' online sul sito della Prefettura il nuovo vademecum per il Ricongiungimento familiare (aggiornato al 20 ottobre 2017). Si trovano tutte le informazioni sulla procedura, sui titoli di soggiorno necessari, sui familiari per i quali è possibile chiederlo e su tutta la documentazione richiesta.

Visita il sito della Prefettura di Bologna

http://www.prefettura.it/bologna/contenuti/Ricongiungimento_familiare-6402904.htm

2357/17 - Hikikomori? Almeno 30 a Bologna. Al Sabin il racconto dei famigliari

Anche Bologna ha i suoi hikikomori e inizia a parlarne. Anche qui, infatti, ci sono dei giovani, soprattutto maschi (ma non solo) di età compresa tra i 14 e i 30 anni, che decidono di isolarsi dalla

società passando gran parte del tempo nelle proprie stanze arrivando, nei casi più gravi, all'abbandono scolastico. Le motivazioni alla base della scelta di questi giovani sono legate alle forti pressioni sociali che vivono e al rifiuto delle regole e dei dettami della società. Un fenomeno crescente, ma in Italia ancora poco conosciuto. Leggi sul Corriere di Bologna http://corrieredibologna.corriere.it/bologna/cronaca/17_novembre_25/hikikomori-almeno-30al-sabin-raccontodei-loro-famigliari-a8e5a714-d2a4-11e7-b56a-67647a4cc010.shtml

2358/17 - Camilla, un emporio di comunità ispirato al Park Slope Food Coop di New York

Un documentario lo racconta: andare ai supermercati è comodo, semplice e conveniente. Questo è in parte vero, a breve termine. Ma a lungo termine? Fare la spesa al supermercato determina conseguenze sull'ambiente, la nostra salute, i diritti del personale e dei produttori. Esistono alternative? A Bologna Alchemilla GAS e Campi Aperti hanno lanciato un nuovo progetto di consumo critico e solidale.

Leggi su bandieragialla

<http://www.bandieragialla.it/content/camilla-un-emporio-di-comunit%C3%A0-bologna-ispirato-al-park-slope-food-coop-di-new-york-un>

2359/17 - "100 Memofilm per Cento Centri Sociali". Cinema e autobiografia per contrastare la demenza

Il progetto nasce da una ricerca svolta da Asp Città di Bologna e Cineteca e si pone l'obiettivo di valorizzare l'utilizzo del linguaggio audiovisivo nella cura della demenza e nel contrasto al deterioramento cognitivo. Leggi nel sito della Az.Usl di Bologna

<http://www.ausl.bologna.it/news/distretti/auslnews.2017-11-27.4144792371>

2360/17 - La riforma del terzo settore. Un corso della Scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico

Realizzato in collaborazione con IPSSER il Corso si svolge il sabato dalle 10 alle 12, per 8 incontri, dal 3 febbraio al 24 marzo 2018 ed entra nel merito dei principali aspetti della recente riforma del terzo settore approvata dal Parlamento. Per informazioni ed il programma visita la pagina web dell'iniziativa

https://www.chiesadibologna.it/ivs/scuola_diocesana/pdf/2018/Depliant-Riforma-Terzo-Settore.pdf

AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI

2361/17 - Parte il Reddito di inclusione (REI). Le domande solo su appuntamento

Ha preso il via il Reddito di Inclusione (REI), la nuova misura di contrasto alla povertà introdotta dalla Legge delega per il contrasto alla povertà, che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate e l'attivazione di un progetto personalizzato, volto al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale, che è vincolante per accedere al beneficio.

Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93449>

2362/17 - A casa dal lavoro col tuo bimbo. Contributo Bimbobò: proroga domande al 31 dicembre

Bimbobò è il contributo rivolto ai genitori di bambini residenti a Bologna dalla nascita che vogliono usufruire del congedo parentale facoltativo entro l'anno di vita del bambino. Entrambi i genitori devono essere lavoratori e in possesso di un'attestazione ISEE del nucleo familiare contenente il nuovo nato che non superi i 25.000 euro. Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/92901>

2363/17 - Res: in due mesi arrivate 6.100 domande. Dalla Regione altri 16,5 milioni per la non autosufficienza

Sono 6.100, in Emilia-Romagna, le domande presentate per il Reddito di solidarietà (Res) a due mesi dal suo avvio. E' quindi positiva la partenza della nuova misura di contrasto alla povertà voluta, ideata e introdotta dalla Regione.

Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93407>

2364/17 - Abbonamenti autobus: sconti per studenti universitari

L'Università di Bologna e Tper hanno siglato un accordo per offrire tariffe agevolate agli studenti che si spostano con i mezzi pubblici nell'area urbana ed extraurbana. A partire dal 1 novembre gli studenti possono acquistare l'abbonamento annuale urbano a 180 euro, anziché 220 euro (tariffa valida per gli under 27) o 300 euro.

Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/92900>

ANZIANI

2365/17 - Emilia-Romagna: interventi per regolarizzare il lavoro di cura

La presenza delle badanti, e il loro impiego irregolare nel settore della cura, è un fenomeno largamente diffuso anche in Emilia-Romagna. Per favorire la regolarizzazione e la qualificazione del lavoro privato di cura, è stato adottato un specifico mix di policy regionali basato su incentivi monetari e interventi "leggeri" di qualificazione, meglio attrezzati a cogliere i diversi progetti migratori e di vita delle badanti. Leggi su welforum

<https://welforum.it/il-punto/la-badante-non-basta-piu/emilia-romagna-regolarizzare-lavoro-cura/>

2366/17 - Badante di condominio: molte attese, pochi risultati

L'assistente familiare si regge su un modello individuale, che isola le persone e ne mantiene la frequente solitudine. Di badante condominiale si parla ormai da anni. L'idea è quella di superare i limiti del modello uno a uno: perché se l'assistente familiare opera nello stesso palazzo può più facilmente occuparsi dei problemi comuni, svolgere piccole commissioni in modo più efficiente, favorire relazioni tra persone isolate. Leggi su welforum

<https://welforum.it/il-punto/la-badante-non-basta-piu/badante-condominio-attese-e-risultati/>

MINORI E FAMIGLIE

2367/17 - Seconda raccolta dati sperimentale sui minorenni ospiti delle comunità

Sono 21.035, in Italia, i ragazzi che vivono fuori dalla propria famiglia di origine, ospiti delle 3.352 comunità sparse su tutto il territorio nazionale (dati al 31 dicembre 2015). Si tratta in prevalenza di maschi, di età compresa tra i 14 e i 17 anni. E' quanto emerge, in estrema sintesi, dalla pubblicazione "La tutela dei minorenni in comunità. La seconda raccolta dati sperimentale elaborata con le procure della Repubblica presso i tribunali per i minorenni".

Leggi nel sito dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e scarica il documento

<http://www.garanteinfanzia.org/news/l%E2%80%99autorit%C3%A0-garante-l%E2%80%99infanzia-e-l%E2%80%99adolescenza-presenta-la-seconda-raccolta-dati-sperimentale>

2368/17 - Stato di avanzamento Raccomandazione UE 2013 su "Investire sui bambini. Rompere il circuito dello svantaggio"

Il Rapporto è stato realizzato dall'ESPN (European Social Policy Network), network internazionale

indipendente di vari centri di ricerca, che analizza in modo sistematico le politiche di welfare in Europa. In particolare mette sotto osservazione le politiche per l'infanzia di 35 Paesi europei. Emergono tipologie distinte di Paesi, secondo le modalità e l'intensità con cui sono stati attuati interventi di contrasto alla marginalità e alla povertà delle nuove generazioni. L'Italia pare appartenere alla tipologia di Paesi in cui le politiche di contrasto alla povertà infantile sono rimaste al palo. Leggi su s.paolodigital

http://newsletter.sanpaolodigital.it/Cisf/attachments/newscisf3617_allegato1.pdf

2369/17 - Rapporti di monitoraggio sulle politiche per la famiglia di Regioni e Comuni

Sul sito del Centro Nazionale di Documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza del Dipartimento Politiche della Famiglia sono stati pubblicati i rapporti di monitoraggio sulle politiche per la famiglia delle Regioni e Province Autonome e dei Comuni al 30 giugno 2017, realizzati da un gruppo di esperti costituito dall'Istituto degli Innocenti di Firenze. Il Rapporto approfondisce due aspetti: le modalità di utilizzo dei fondi per l'infanzia e la famiglia; le tipologie di servizi e interventi realizzati.

Leggi su nonoprofitonline

[http://www.nonoprofitonline.it/default.asp?](http://www.nonoprofitonline.it/default.asp?id=466&id_n=7456&utm_campaign=Newsletter+Non+profit+on+line+5+ottobre+2017&utm_medium=email&utm_source=CamoNewsletter)

[id=466&id_n=7456&utm_campaign=Newsletter+Non+profit+on+line+5+ottobre+2017&utm_medium=email&utm_source=CamoNewsletter](http://www.nonoprofitonline.it/default.asp?id=466&id_n=7456&utm_campaign=Newsletter+Non+profit+on+line+5+ottobre+2017&utm_medium=email&utm_source=CamoNewsletter)

2370/17 - Se l'istruzione resta una questione di classe

In tutta Europa, gli studenti con basso rendimento si concentrano nelle famiglie in condizioni più svantaggiate. Anche perché quelle benestanti investono molto nell'educazione dei figli. Tocca alla politica riparare questa forma di disuguaglianza. Leggi su LaVoce.info

<http://www.lavoce.info/archives/49843/listruzione-resta-questione-classe/>

NUOVI CITTADINI

2371/17 - Migranti, l'ira di Papa Francesco: "Fomentare la paura semina violenza razzista"

"Spingere le politiche di accoglienza fino al massimo dei limiti consentiti dal bene comune rettammente inteso" e combattere "quanti fomentano la paura nei confronti dei migranti a fini politici". Il tutto arrivando entro il 2018 "alla definizione e all'approvazione da parte delle Nazioni Unite di due patti globali, uno per migrazioni sicure, ordinate e regolari, l'altro riguardo ai rifugiati". È quanto chiede Papa Francesco nel suo Messaggio per la 51.ma Giornata Mondiale della Pace.

Leggi su Repubblica

http://www.repubblica.it/vaticano/2017/11/24/news/papa_fomentare_la_paura_dei_migranti_semina_violenza_razzista_-181991672/?ref=RHPPLF-BH-I0-C8-P2-S1.8-T1

2372/17 - Immigrazione, falsi miti. Parlano i numeri su credo religioso, criminalità, numero totale

Tre recenti contributi su i tre principali refrain mediatici circa "l'invasione" degli immigrati: il loro numero in totale, la loro fede religiosa, il legame tra immigrazione e criminalità.

Leggi nel ns sito <http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/92902>

NON AUTOSUFFICIENZA

2373/17 - Non autosufficienza. Presentato il 6° rapporto sulla assistenza Agli anziani

Cristiano Gori, sociologo, professore all'Università di Trento e coordinatore del Network non autosufficienza (NNA) ha delineato nella prima giornata del Forum svoltosi a Bologna i tratti

essenziali del tema in Italia. In occasione del Forum è stata presentata anche la VI edizione del "Rapporto sulla assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia", curata dal Network NNA ed edita da Maggioli. Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93352>

2374/17 - Lavoro domestico: uno studio della Fondazione Moressa e DOMINA

L'invecchiamento della popolazione e l'ingresso di molte donne nel mercato del lavoro hanno determinato, negli ultimi anni, una crescente domanda di servizi di collaborazione domestica da parte delle famiglie italiane. Lo studio della Fondazione Moressa e DOMINA (Ass.Naz.le Famiglie Datori Lavoro Domestico), ha l'obiettivo di mettere in evidenza il ruolo del lavoro domestico in Italia, dal punto di vista delle famiglie italiane, sottolineandone l'impatto sociale e quantificando il valore economico generato. Leggi nel sito della Fondazione Moressa

<http://www.fondazioneleonemoressa.org/newsite/lavoro-domestico/>

2375/17 - Diseguaglianze sociali e non autosufficienza: un non invidiabile primato italiano

Il rapido invecchiamento della popolazione del nostro Paese determinerà, nei prossimi decenni, un forte aumento delle persone non autosufficienti. Marco Albertini e Emmanuele Pavolini pongono in rilievo le forti diseguaglianze esistenti nell'accesso alle cure, legate al reddito familiare e al luogo di residenza, proponendo una profonda riforma del principale strumento di intervento (l'indennità di accompagnamento) mediante la sua integrazione nella rete di servizi, ed un aumento dell'offerta di strutture residenziali specializzate. Leggi su neodemos

<http://www.neodemos.info/articoli/diseguaglianze-sociali-e-non-autosufficienza-un-non-invidiabile-primato-italiano/#more-8320>

2376/17 - Riformare l'indennità di accompagnamento?

Con lo svilupparsi del dibattito sulla non autosufficienza emerge sempre più il tema della possibile riforma della indennità di accompagnamento che da sola, con gli oltre 2milioni di beneficiari e 12,5 milioni di spesa, rappresenta il 55% della spesa per gli interventi sulla non autosufficienza. Le proposte in campo non vogliono toglierla a qualcuno, ma graduare l'intervento economico rispetto ai reali livelli di gravità e offrire eventuali pacchetti di servizi, alternativi alle somme economiche, il cui valore supera l'importo eventualmente erogato. Una rassegna di contributi usciti di recente dal sito della rete CAAD. Leggi tutto

<http://www.retecaad.it/news/841>

2377/17 - Ludmilla, da badante a homeless: "L'Italia era la mia America"

Una vita passata ad accudire "gli anziani degli altri" per poi perdere il lavoro e finire in strada. La storia di Ludmilla, 48 enne ucraina, è una storia di disoccupazione e smarrimento. Una testimonianza della difficoltà di reinventarsi dopo gli anni trascorsi come badante. Dalla Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci di Milano, dove risiede temporaneamente, Ludmilla racconta dei contributi pagati, della casa dove viveva in affitto e dei soldi mandati al paese per far studiare medicina al figlio. Leggi su welforum

<https://welforum.it/il-punto/la-badante-non-basta-piu/ludmilla-badante-homeless/>

Una infografica sulle badanti in Italia

<https://welforum.it/il-punto/la-badante-non-basta-piu/badanti-in-italia/>

CASA

2378/17 - Housing sociale, una risposta al problema casa e le nuove sfide

Housing sociale alla prova del nove. Negli anni della crisi, l'edilizia privata sociale ha avuto due meriti. Il principale: dare una risposta a chi non riusciva a ottenere una casa popolare ma nello stesso tempo non poteva pagarsi un affitto di mercato. Il secondo (da non trascurare): grazie ai

progetti di housing sociale l'edilizia soffocata dalla crisi è riuscita a tirare un po' il fiato, anche nei momenti più difficili. E ora? Una cosa è certa: il bisogno resta.

Leggi su Il corriere della sera

http://www.corriere.it/buone-notizie/17_novembre_13/housing-sociale-grandi-meriti-crisi-ma-ora-deve-cambiare-e0d95cb6-c88a-11e7-83f4-5d7185c8c90c.shtml

POLITICHE E SERVIZI SOCIALI

2379/17- Assistenza integrativa: una scheda di sintesi

Una utile scheda di sintesi dal sito Pianificazione e programmazione sociale curato da Giorgio Merlo. In generale per assistenza integrativa ci si riferisce a forme di tutela che permettono l'integrazione o sostituzione delle prestazioni del sistema pubblico, prevalentemente in campo sanitario, ma non solo. Nella scheda si affrontano i seguenti aspetti: enti bilaterali, fondi integrativi, polizze assicurative, punti di differenziazione ed ibridazione tra mutualismo ed assicurazione. La scheda è completata da una ricchissima bibliografia e sitografia. Leggi tutto

<https://sites.google.com/site/programmazione sociale/home/box-di-approfondimento/assistenza-integrativa>

2380/17 - Inps: presentato il rapporto annuale

5,8 milioni di pensionati italiani nel 2016 hanno avuto un reddito da pensione inferiore a 1.000 euro al mese, il 37,5% del totale (15,5 milioni i pensionati), in calo dal 38% del 2015. E' quanto emerge dalla lettura del Rapporto annuale dell' Inps. Per le donne la percentuale di chi riceve meno di 1.000 euro al mese sul totale delle pensionate è del 46,8% (3,8 milioni di persone) mentre per gli uomini è del 27,1%. Sono invece circa 1,06 milioni i pensionati che percepiscono più di 3.000 euro al mese.

Scarica il rapporto integrale e la sintesi dei dati

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=0%3b46396%3b50544%3b&lastMenu=50544&iMenu=1>

2381/17 - Legge di Bilancio per il 2018. Ecco il testo del maxi emendamento pronto per la Camera

La manovra, approvata alcuni gg fa dal Senato, è pronta per l'esame della Camera. Il provvedimento dovrebbe essere oggetto di ulteriori modifiche, probabilmente anche per la sanità. L'analisi comma per comma di tutte le misure approvate di interesse sanitario e sociale. Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/93455>

2382/17 - "Quella è una famiglia". Intervista a Chiara Saraceno

L'introduzione della parità fra uomo e donna nella famiglia ha cambiato profondamente, anche psicologicamente, il modo di essere famiglia, rendendo più negoziale il matrimonio e facendo cadere l'idea, sostenuta da tanti, dell'utilità del padre "nemico"; il rischio odierno del padre "cameriere"; le politiche demografiche, viste male, in realtà sono politiche per la libertà di scelta; il problema della childlessness e il nodo della gestazione per altri.

Intervista a Chiara Saraceno sulla rivista Una Città

<http://www.unacitta.it/newsite/intervista.asp?id=2584>

2383/17 - Welfare: casellario assistenza strategico, "ma i dati arrivano da pochi comuni"

A metà 2017 solo il 12,7% dei comuni ha inserito i dati sulle prestazioni sociali, nonostante sia un obbligo. L'intervista su Welforum.it di Maurizio Motta, docente di Politiche e Servizi sociali dell'Università di Torino a Carmeliana Franzese, dirigente Inps. Motta: "Per gli enti locali inviare dati è un costo. Bisogna dare qualcosa in cambio". Leggi su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/543306/Welfare-casellario-assistenza-strategico-ma-i-dati-arrivano-da-pochi-comuni?UA-11580724-2>

2384/17 - Terzo Rapporto sul secondo welfare in Italia

Il Terzo Rapporto affronta alcuni temi centrali per comprendere l'evoluzione del secondo welfare nel nostro Paese, come l'innovazione sociale, l'empowerment dei destinatari degli interventi, l'interazione con il pubblico e l'attivismo "dal basso" e approfondisce modi operandi, progetti e strategie delle tante realtà che sono parte integrante del secondo welfare.

Leggi tutto e scarica il rapporto

<http://www.secondowelfare.it/rapporti/terzo-rapporto-2w/terzo-rapporto-sul-secondo-welfare-in-italia-2017-3r2w.html>

2385/17 - Rapporto CENSIS 2017: Italia rancorosa

Incavolati neri e offesi, incapaci di esprimere apertamente la propria rabbia ma anche di dimenticare e di perdonare, in una parola rancorosi. Così il Censis dipinge gli italiani, non tutti ma certamente una bella fetta. L'Italia è uscita dal tunnel, l'economia ha ripreso a crescere bene, trainata da industria manifatturiera, export e turismo, ma questo non impedisce che in parallelo dilaghi il rancore. Che assieme alla nostalgia finisce tra l'altro per condizionare la domanda politica di chi è rimasto indietro ingrossando le fila di sovranisti e populist.

Leggi su la Stampa

<http://www.lastampa.it/2017/12/01/economia/il-censis-il-nuovo-male-dellitalia-si-chiama-rancore-MvCgToFh9ho1Uo8X21XXoN/pagina.html>

Il capitolo "Il sistema di welfare" del rapporto Censis (sintesi)

http://www.censis.it/7?shadow_comunicato_stampa=121144

2386/17 - Il fenomeno dell'aggressività nei confronti degli Assistenti sociali

"Conoscere per agire" è una ricerca sul tema della aggressività nei confronti degli assistenti sociali. La prima presentazione degli esiti della ricerca è avvenuta a Roma l'11 ottobre 2017.

Scarica il video del seminario (durata 3h)

https://www.youtube.com/watch?time_continue=14&v=nsh12MvxG1I&utm_content=buffera972e&utm_medium=social&utm_source=linkedin.com&utm_campaign=buffer

2387/17 - Assistente sociale, un mestiere...non sempre facile

Esistono molte retoriche sui media e nella cultura comune circa la figura dell'assistente sociale: dalla "ladra di bambini" che li porta via a madri e padri alla burocrate che vede solo leggi e bilanci e tratta tutti come numeri. Un mestiere complesso per definizione e che a volte ti costringe ad essere il parafulmine del "non voler/saper vedere" della società o delle singole persone. Leggi nel ns sito

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/92898>

POVERTA' VECCHIE E NUOVE

2388/17 - Dal SIA al REI: il rapporto di valutazione dell'Alleanza contro la povertà sulla prima fase di implementazione del SIA

L'Alleanza contro la povertà ha presentato il rapporto di valutazione della prima fase di implementazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), la misura nazionale di contrasto alla povertà dedicata alle famiglie in cui è presente un minorenni, un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza e che, da gennaio 2018, sarà assorbita dal Reddito di inclusione sociale (REI).

Leggi su secondowelfare

<http://www.secondowelfare.it/povert-e-inclusione/dal-sia-al-rei-il-rapporto-di-valutazione-dellalleanza-contro-la-poverta-sulla-prima-fase-di-imple.html>

2389/17 - Se la povertà è una colpa

La questione di fondo è che la povertà sta diventando una colpa, introiettata nella coscienza collettiva e nel codice politico dominante, così come il migrante si porta addosso il marchio dell'ultima mutazione del peccato originale: il peccato d'origine. Unite insieme dalla realtà dei fatti e dal gigantismo della sua proiezione fantasmatica, povertà e immigrazione, colpa e peccato recintano gli esclusi, nuovi "banditi" della modernità, perché noi — i garantiti, gli inclusi — non vogliamo vederli mentre agitano nelle nostre città la primordialità radicale della loro pretesa di vivere. Leggi su [repubblica.it](http://www.repubblica.it)

http://www.repubblica.it/politica/2017/08/26/news/se_la_poverta_e_una_colpa-173873845/

2390/17 - Se le città perdono i ceti medi

La disuguaglianza è solitamente misurata confrontando i redditi tra le famiglie di un Paese. Ma esiste anche un diverso tipo di disuguaglianza: relativa all'accessibilità all'abitazione delle città. L'impatto di questa forma di disuguaglianza non è meno preoccupante.

Leggi il contributo di Robert J. Shiller su [Il Sole24ore](http://www.ilsole24ore.com) del 20 settembre 2017

<http://www.ilsole24ore.com/art/commenti-e-idee/2017-09-19/se-citta-perdono-ceti-medi-204950.shtml?uuid=AEIHbkVC>

2391/17 - Caritas italiana. Reddito d'inclusione: la sfida dell'attuazione

Il Rapporto 2017 sulle politiche contro la povertà in Italia offre una puntuale ricostruzione delle vicende e delle caratteristiche del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), attuato nel 2017 e preliminare all'introduzione del REI (Reddito di Inclusione).

Leggi nel sito Caritas

http://www.caritas.it/materiali/Pubblicazioni/libri_2017/rapp_caritas_politichepoverta2017.pdf

2392/17 - In Italia la povertà sanitaria registra un nuovo aumento

Poveri under 18 in crescita del 3,2% (soprattutto minorenni italiani, in aumento del 4,5%). In difficoltà anche gli italiani non poveri: il 10% non può permettersi il ticket per visite mediche ed esami del sangue, il 23% non ha potuto acquistare farmaci per ragioni economiche. Il 37% della spesa farmaceutica è totalmente a carico delle famiglie. È quanto emerge dal Rapporto 2017 della Fondazione Banco Farmaceutico.

Leggi su [panoramasanita](http://www.panoramasanita.it)

<http://www.panoramasanita.it/2017/11/17/in-italia-la-poverta-sanitaria-registra-un-nuovo-aumento/>

TERZO SETTORE

2393/17 - Riforma del terzo settore, è on line la guida interattiva

È stata realizzata da Italia non profit ed è gratuita. L'intera riforma è stata ordinata per argomenti consentendo all'utente di navigare trasversalmente a seconda dei propri interessi.

Leggi su [redattoresociale](http://www.redattoresociale.it)

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/543507/Riforma-del-terzo-settore-e-on-line-la-guida-interattiva?UA-11580724-2>

Consulta la Guida <https://italianonprofit.it/riforma/>

2394/17 - Una riforma timida?

Aiuterà questa riforma la nascita di nuove organizzazioni di terzo settore e di imprese sociali?

L'occupazione in questo settore? La promozione delle energie della società civile che intende agire per finalità sociali? È difficile dare una risposta univoca, capire se peseranno di più gli aspetti positivi e gli strumenti incentivanti o le problematiche che le norme contengono. Sono tutti aspetti rispetto ai quali sarà necessario continuare ad interrogarsi nei prossimi mesi per capire se sia stata

una semplice riforma di riordino o avrà prodotto crescita e sviluppo.

Leggi su welforum

<https://welforum.it/mese-sociale/una-riforma-timida/>

2395/17 - Ridefinizione delle forme di partecipazione dei soggetti del terzo settore alla concertazione regionale

E' stata pubblicata la Legge Regionale 20/2017, che reca disposizioni di adeguamento delle leggi regionali vigenti in materia di Terzo settore volte alla ridefinizione, semplificazione e armonizzazione delle forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla concertazione regionale e locale delle politiche di loro interesse, in armonia con le norme approvate.

Leggi su nonprofitonline [http://www.nonprofitonline.it/default.asp?](http://www.nonprofitonline.it/default.asp?id=466&id_n=7501&utm_campaign=Newsletter+Non+profit+on+line+26+ottobre+2017&utm_medium=email&utm_source=CamoNewsletter)

[id=466&id_n=7501&utm_campaign=Newsletter+Non+profit+on+line+26+ottobre+2017&utm_medium=email&utm_source=CamoNewsletter](http://www.nonprofitonline.it/default.asp?id=466&id_n=7501&utm_campaign=Newsletter+Non+profit+on+line+26+ottobre+2017&utm_medium=email&utm_source=CamoNewsletter)

WELFARE E IMPRESA

2396/17 - Welfare aziendale e conciliazione vita lavoro in Emilia Romagna

La Regione Emilia Romagna riconosce il welfare aziendale e interaziendale come una delle aree di intervento privilegiate all'interno della sua attività presente e futura. Per questa ragione l'Assessorato al Welfare e alle Politiche Abitative ha promosso, in collaborazione con Unioncamere Emilia Romagna, una indagine sul welfare aziendale nelle aziende regionali affidandola ai ricercatori del Laboratorio Percorsi di secondo welfare. Leggi su secondowelfare

<http://www.secondowelfare.it/governi-locali/regioni/welfare-aziendale-e-conciliazione-vita-lavoro-in-emilia-romagna.html>

2397/17 - Un numero della "Rivista delle politiche sociali" dedicato al welfare aziendale

La rivista nel n. 2/17 dedica la sezione monografica all'analisi degli incastri, più o meno virtuosi, tra welfare occupazionale e welfare pubblico. Sulla scorta della letteratura esistente, specialmente di taglio comparato, la sezione fornisce una griglia analitica volta a cogliere le sfide emergenti dall'espansione del welfare occupazionale, nel quadro della più ampia trasformazione del welfare italiano.

Sfoggia l'indice con alcuni articoli scaricabili

http://www.sossanita.it/doc/2017_10_RPS-Newsletter-9.pdf

INNOVAZIONE SOCIALE

2398/17 - Innovazione sociale a basso tasso digitale

Uno speciale di Nova/Sole 24h dedicato alla innovazione sociale. Cinque articoli di approfondimento su diversi aspetti dell'innovazione: Con le piattaforme si genera valore, fiducia e comunità; Imprese sociali, la sfida della rete; Jobmetoo, il recruiting che abbatte le barriere; Il marketplace dello scambio gratuito; Il segreto è la multicanalità.

Leggi su Nova/Sole24h

<http://nova.ilsole24ore.com/subcategory/social-innovation/>

2399/17 - Gig economy: nuove parole, vecchio sfruttamento

Nei meandri della gig e della sharing economy tutto deve essere cool. Ma oltre alla nuova frontiera del lavoro a chiamata e del ritorno del cottimo, da tempo ha fatto la sua comparsa anche il lavoro gratuito. Leggi su sbilanciamoci.info

<http://sbilanciamoci.info/piattaforme-algoritmi-nuove-parole-vecchio-sfruttamento/>

2400/17 - Il peggior nemico dell'innovazione sociale? La politica che non la capisce

"È ora di finirla con questa retorica della cittadinanza attiva, del terzo settore che deve metterci una pezza". Non sono frasi che ci si aspetterebbe da uno come Paolo Venturi, direttore di Aiccon, centro studi sull'economia sociale di Università Bologna e Alleanza delle Cooperative Italiane. Nelle sue parole, tuttavia, si coglie il senso di un'evoluzione necessaria: quella, per usare le sue parole, tra civiness e publicness. O se preferite tra l'idea che all'economia sociale vada riconosciuta come un pezzo del welfare italiano, e non più come un pezzo, un rattoppo per arrivare dove lo Stato non riesce ad arrivare.

Leggi su Linkiesta

<http://www.linkiesta.it/it/article/2017/11/02/il-peggior-nemico-dellinnovazione-sociale-la-politica-che-non-la-capis/36039/>

PERIFERIE

2401/17 - Territori in cerca di nuove relazioni

I referendum in Lombardia e Veneto, non sono solo il riapparire carsico della questione settentrionale. Invito a ragionare su un tema pre-politico: la questione territoriale. Partendo, come sempre, dalle piccole e fredde passioni economiche, la struttura dei modelli produttivi e della composizione sociale, si sarebbe detto un tempo. Evitando, se è possibile, le grandi passioni identitarie che oggi, Catalogna docet, paiono prendere il posto delle ideologie. Ripartendo dai fondamentali, non dai fondamentalismi, nel salto d'epoca che tra flussi globali e luoghi di prossimità fa riapparire il territorio e anche le fibrillazioni dei confini nella geoeconomia.

Aldo Bonomi su vita.it

<http://www.vita.it/it/article/2017/11/01/territori-in-cerca-di-nuove-relazioni/144960PWERIFERIE>

2402/17 - Piano periferie. Nasce coordinamento dei comitati. Gabrielli: "Anche le istituzioni devono saper fare rete"

È stato costituito a Roma il "coordinamento delle periferie", e cioè la prima rete nazionale di associazioni ed enti di "animazione sociale" che fanno da collante e sostegno alle azioni (le più varie) di rilancio fisico e sociale dei quartieri degradati di sette grandi città: Roma, Napoli, Bari, Bologna, Milano, Torino e Palermo. Si tratta di realtà diverse: comitati o associazioni (sempre con ruoli di "collante", non per specifiche iniziative). Soggetti a cavallo tra pubblico e privato, come le Case di quartiere a Torino. Soggetti pubblici ma con ruolo di "mediazione", come l'Urban Center di Bologna. .

Leggi su Edilizia e Territorio

<http://www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com/art/citta-e-urbanistica/2017-11-23/periferie2-nasce-coordinamento-comitati-gabrielli-anche-istituzioni-devono-saper-fare-rete-143745.php?uuid=AEnZR3GD>

COMUNICAZIONE E MEDIA

2403/17 - Presentato il 14° Rapporto Censis sulla comunicazione: "I media e il nuovo immaginario collettivo"

La quattordicesima edizione del Rapporto sulla comunicazione prosegue il monitoraggio dei consumi dei media, misurati nella loro evoluzione dall'inizio degli anni 2000, e l'analisi dei cambiamenti avvenuti nelle diete mediatiche degli italiani. Il Rapporto interpreta gli effetti di questa evoluzione sull'immaginario collettivo, esplorando l'influenza esercitata dai media digitali sui nuovi miti d'oggi. Mentre si superano soglie sempre nuove nei processi di disintermediazione digitale, e l'informazione appare avvitata tra fake news e post-truth in una transizione ancora incompiuta, i

social network si affermano sempre più come piattaforme di distribuzione dei contenuti in rete.

Leggi nel sito CENSIS

http://www.censis.it/5?shadow_evento=121173

2404/17 - Relazioni brutali. Genere e violenza nella cultura mediale

di Elisa Giomi e Sveva Magaraggia, Il Mulino, Bologna, 2017. "Perché sedurla se puoi sedarla?", oppure "perché sedurla se puoi saldarla?": solo due esempi del livello di violenza e brutalità quotidianamente veicolate dai social in pagine che mescolano misoginia, omo/transfobia, razzismo, incitamenti alla pedofilia. Al centro di questa indagine, la violenza contro le donne, ma anche la violenza che dalle donne è agita, due fenomeni speculari benché di natura e portata assai diverse, che sono analizzati nella loro copertura mediale.

Leggi nel sito de Il Mulino

<https://www.mulino.it/isbn/9788815265296>

INFORMARSI E DOCUMENTARSI

2405/17 - I minori stranieri non accompagnati: un percorso di lettura e filmografico

Il percorso tematico che esce online sul nuovo Supplemento alla Rassegna bibliografica 2/2016 curata dal centro di documentazione e analisi infanzia e adolescenza di Firenze, affronta il tema dei minori non accompagnati. Scarica il numero

<https://www.minori.it/it/minori/i-minori-stranieri-non-accompagnati-un-percorso-di-lettura-e-filmografico>

2406/17 - Esodi/Exodi. Rotte migratorie dai paesi sub-sahariani verso l'Europa

Esodi è una mappa interattiva che raccoglie le testimonianze dei migranti provenienti dall'Africa Subsahariana nella loro fuga verso una vita migliore, registrate da MEDU (Medici per i diritti umani) in Italia. Vengono illustrate le tappe e i percorsi affrontati dai migranti, accompagnati da report con i dati statistici e le storie di vita dei protagonisti.

Trovate tutto all'indirizzo <http://esodi.mediciperidirittiumani.org/>

2407/17 - L'Italia è populista?

Il termine "populismo" è uno dei più ricorrenti nel dibattito politico odierno. Viene frequentemente utilizzato come elemento discriminatorio nei confronti dell'una piuttosto che dell'altra forza politica. Al fine di sgomberare il campo da interpretazioni fuorvianti, dopo l'intervista di Marco Dotti a Alain de Benoist proseguiamo la nostra indagine sul "momento populista" e ne parliamo con il professor Marco Tarchi, docente di Scienza Politica all'Università di Firenze, tra i massimi esperti della questione. Leggi su vita.it

<http://www.vita.it/it/interview/2017/11/13/litalia-e-populista/149/>

2408/17 - Il reddito di base

di P. Van Parijs e Y. Vandreborght, ed. Il Mulino, Bologna, 2017

L'idea, ardita e controversa, di riconoscere un reddito di base a ogni individuo, ricco o povero, senza chiedere in cambio contropartite lavorative, non è nuova, risale alla fine del '700. Sostenuta in passato da pensatori di diverso orientamento politico, come Paine, Stuart Mill, Galbraith o Hayek, è tornata alla ribalta con la crisi del welfare tradizionale ed è oggi la proposta di politica sociale più dibattuta al mondo. Nella loro appassionata difesa del reddito di base, gli autori si confrontano con le principali misure alternative di contrasto della povertà e rispondono alle obiezioni di natura etica, economica e politica rivolte a tale proposta, per mostrarne la sostenibilità.

Leggi nel sito de Il Mulino

<https://www.mulino.it/isbn/9788815273741>

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare una e-mail con oggetto "cancella newsletter Sportelli Sociali" a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

Chiuso in redazione il 11 dicembre 2017

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bolognesi, Andrea Pancaldi